

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE TERRITORIALE
FIRENZE

Sede di Firenze

PROTOCOLLO D'INTESA

INAIL – DIREZIONE TERRITORIALE DI FIRENZE - Via delle Porte nuove 61 -
rappresentata dal dott. Michele Brignola, nato a Caserta il 19 giugno 1970 nella sua qualità di
Dirigente Territoriale INAIL

E LE PARTI:

C.G.I.L.

Borgo dei Greci n. 3

C.I.S.L.

Via Carlo del Prete n. 135

U.I.L.

Via Alamanni n. 23/i

CONFINDUSTRIA

Via Valfonda n. 9

A.N.M.I.L.

Via dei Frati Bigi n. 4

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO DIPARTIMENTO PREVENZIONE

Via di San Salvi n. 12

C.I.D.A.

Via Firenze n. 59

C.N.A.

Via Luigi Alamanni n. 31

CONFARTIGIANATO

Via Empoli n. 27/29

CONFCOMMERCIO

P.zza Pietro Annigoni n. 9/d

CONFESERCENTI

P.zza Pier Vettori n. 8/10

I.N.P.S. – DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE

Viale Belfiore N. 28/a

ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO DI FIRENZE

Viale Spartaco Lavagnini n. 9

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Viale Belfiore n.15

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

Viale G. Amendola n. 44/46



PREMESSO CHE

- l'INAIL in attuazione del D.Lgs. 38/2000 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i ha tra i suoi obiettivi strategici la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'INAIL in attuazione della Legge n.190/2014, art.1, comma 166 realizza, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro;
- l'INAIL raccordandosi con le altre Istituzioni Pubbliche e con le Forze Sociali è individuato quale soggetto che, in funzione delle attribuzioni previste dalla normativa vigente, opera in forma coordinata, per una maggiore sinergia e complementarietà, al fine di assicurare apporti conoscitivi al sistema di sostegno ai programmi di intervento in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
per verificare l'adeguatezza dei sistemi di prevenzione e per studiare e proporre soluzioni normative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali;
per fornire consulenza alle aziende, anche attraverso forme di sostegno finalizzate al suggerimento dei più adatti mezzi e strumenti di prevenzione, raccordandosi con le altre istituzioni pubbliche operanti nel settore e con le parti sociali;
per progettare ed erogare percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
per promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza del lavoro;
- le Linee Operative per la Prevenzione 2016 emanate dalla Direzione Centrale Prevenzione INAIL indicano tra gli obiettivi prioritari dell'attività in campo prevenzionale lo sviluppo di politiche di Prevenzione che si basino e convergano saldamente sulle direttrici dell'interazione con le istituzioni e della sinergia con le parti sociali;
- le Parti sono fortemente impegnate nella promozione, diffusione ed il consolidamento della cultura della salute e della sicurezza in ogni ambiente di vita, studio e lavoro;
- le Parti condividono gli obiettivi primari di miglioramento della qualità, delle condizioni di lavoro e favoriscono la sostenibilità dei sistemi di sicurezza sociale;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse al presente Protocollo costituiscono parte integrante dello stesso.
Le Parti intendono contribuire a realizzare, in attuazione dei relativi fini istituzionali, la più ampia collaborazione.

Art. 2

Le Parti concordano di aver individuato congiuntamente e riconosciuto il rilievo primario all'ambito di intervento di cui alle competenze della Legge n.190/2014, art.1, comma 166 inerente i progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro; in riferimento ai predetti progetti di reinserimento le Parti si impegnano ad attuare, sulla base delle specifiche competenze, delle professionalità possedute e dell'esperienza, una forma qualificata di collaborazione per la concreta realizzazione dei progetti di reinserimento del lavoratore disabile da lavoro;

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- divulgazione delle opportunità offerte dai nuovi strumenti normativi tra gli iscritti e/o associati anche mediante la realizzazione di eventi (conferenze, seminari, etc.);
- proposte condivise volte alla semplificazione degli adempimenti amministrativi;
- scambio di informazioni, dati, flussi informativi su materie di reciproco interesse nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per la realizzazione di studi ed analisi volti ad indirizzare politiche efficaci di prevenzione.

Art. 3

Ove necessario, le modalità e i tempi della collaborazione tra le Parti verranno successivamente regolati mediante la stipula di specifiche convenzioni nel rispetto del presente Protocollo e conterranno il regolamento dei reciproci rapporti per l'attuazione delle iniziative concordate nonché l'indicazione delle specifiche fonti di finanziamento che comunque si dovranno attenere al principio della compartecipazione finanziaria delle risorse professionali, economiche e strumentali.

Art. 4

La collaborazione tra le Parti è oggetto di monitoraggio, a tal fine le Parti convengono di analizzarne congiuntamente gli esiti in una Sessione dedicata all'Osservatorio in seno al Comitato Consultivo Provinciale INAIL di Firenze proponendone l'iniziativa mediante fissazione all'OdG.

Art. 5

Le Parti si impegnano ad assicurare la riservatezza nei riguardi di terzi e delle parti stesse, in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione.

Art. 6

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare l'utilizzo del logo delle Parti è circoscritto nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e dei conseguenti atti convenzionali.

L'utilizzazione del logo delle Parti, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, richiederà il consenso scritto della Parte interessata.

Art. 7

Il presente Protocollo ha validità tre anni con decorrenza dalla data della sua stipula.

Art.8

Foro competente in caso di controversie sarà quello di Firenze, rinunciando espressamente fin da

ora le Parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

Il presente Protocollo decorre dalla data della sua stipula.

Firenze, 28 Febbraio 2017

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'INAIL Il Dirigente Territoriale
Michele Brignola

Ispettorato Territoriale del Lavoro di Firenze
Viale Spartaco Lavagna 19
50129 FIRENZE

Michele Brignola

Antonio...

[Signature]

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI FIRENZE
Via G. Amendola 44/46 - 50121 FIRENZE

ANMIL FIRENZE

PRESIDENTE TERRITORIALE
ANMIL
(Evaristo Niccolai)

Evaristo Niccolai

CONFARTIGIANATO FIRENZE

[Signature]

C.I.D.A.

Per delega...
[Signature]
[Signature]
[Signature]

CISL

UIL - UILM



CONFINDUSTRIA FIRENZE
Via Valfonda, 9 - 50123 Firenze

[Signature]

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
Via L. Alighieri, 21 - 50121 FIRENZE
055 265141

[Signature]

CAIL FIRENZE

[Signature]

[Signature]

Manison.
Pino Ser

CONFGNERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA
delle prov. di FIRENZE

DIPARTIMENTO della PREVENZIONE
A.U. di TOSCANA CENTRO

INPS A.P. FIRENZE

Manison



Piazza dei Pittori n. 8-9-10 - Tel. 055/27051
50143 FIRENZE
Tele 800 239904 p6

Manison

Per l'Ordine dei Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale di Firenze

Manison